



## CARTA DEI SERVIZI

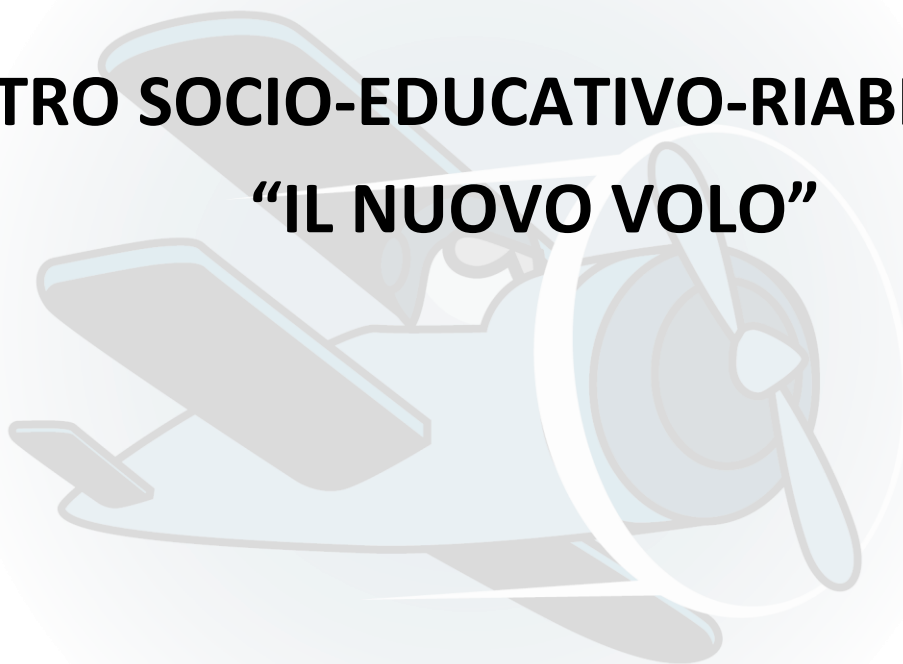
### **Centro Socio-Educativo**



### *"Il Nuovo Volo"*

## CENTRO SOCIO-EDUCATIVO-RIABILITATIVO

### "IL NUOVO VOLO"





<a href="#">Premessa</a> .....	3
<a href="#">Chi siamo</a> .....	3
<a href="#">Obiettivi</a> .....	4
<a href="#">Figure professionali</a> .....	5
<a href="#">Attività</a> .....	5
<a href="#">Standard di qualità</a> .....	10
<a href="#">A chi ci rivolgiamo</a> .....	10
<a href="#">Accesso Al Servizio</a> .....	11
<a href="#">Reclami</a> .....	111
<a href="#">Dove siamo</a> .....	12
<a href="#">Contatti</a> .....	12





## Premessa

La presente Carta dei Servizi è il documento con cui il Centro diurno per disabili “Il Nuovo Volo” gestito dalla Cooperativa Lindbergh, in conformità alla normativa di riferimento (D.P.C.M. del 27/01/1994, Legge 328/2000) si presenta ai cittadini.

La presente Carta è uno strumento di garanzia a favore degli utenti elaborato allo scopo di:

far conoscere le prestazioni offerte, gli impegni assunti, le regole che stanno alla base del rapporto con l'utenza, nonché i modi, i luoghi ed i tempi in cui vengono fornite le prestazioni;

tutelare e soddisfare il diritto degli utenti ad avere chiare e trasparenti informazioni;

promuovere la partecipazione attiva degli utenti al fine di migliorare l'offerta delle prestazioni sul piano qualitativo e quantitativo.

La carta dei servizi è disponibile presso la struttura, presso la sede operativa della Cooperativa Lindbergh e sul sito della Cooperativa.

## Chi siamo

Il C.S.E. “Il Nuovo Volo” è un servizio territoriale, a carattere diurno, ufficialmente inaugurato il 17 aprile 2004 a Ceparana di Bolano.

Istituito primariamente per rispondere ai bisogni di integrazione sociale delle persone disabili per le quali risulta problematico l'inserimento nel mondo della scuola, della formazione, del lavoro ed in generale al di fuori del contesto familiare, costituisce un'alternativa alla sola permanenza del disabile in famiglia e si propone pertanto di arginare e prevenire processi di regressione ed emarginazione sociale.

I progetti individuali e dunque le diverse attività del C.S.E. hanno una finalità educativa, ossia sono attuati per promuovere e mantenere il benessere della persona e la sua inclusione nella vita sociale (scuola, formazione, lavoro, vita in comunità), mirando al raggiungimento del massimo livello di autonomia possibile.

Le persone diversamente abili sono i protagonisti di tutte le attività progettate e realizzate che - come testimonia il nome stesso del Centro, frutto della fantasia di una utente, - mirano a non lasciare nulla di intentato e a lavorare insieme affinché sia possibile per ognuno dispiegare le ali per volare verso nuove opportunità.

Nasce da questo comune intento la quotidiana prassi riassunta dal nostro motto: “Facciamo cose difficili. Insieme. Credendoci. Con il lavoro. Si può.”

Il nostro modello di lavoro si fonda infatti su una metodologia codificata che vede nella centralità della persona e nella collaborazione i suoi principali valori ispiratori.

Collaborazione innanzitutto all'interno del gruppo di lavoro arricchitosi negli anni numericamente ed in professionalità; collaborazione con gli utenti ed i loro familiari anche attraverso l'O.d.V. dei familiari “Su la Testa”, costituitasi nel 2003 ed importante partner di ogni iniziativa; collaborazione con i Servizi Sociali e Sanitari del Territorio, con gli organi politici locali, provinciali e regionali, con gli Enti per la formazione e lo sviluppo, in particolare con le scuole del territorio; con le imprese, oltre che con i singoli cittadini attraverso il servizio di volontariato.

Dal 2017 accreditati con S.S.N.



## Obiettivi

### Obiettivo generale

L'istituzione del C.S.E. ha come finalità generale quella di promuovere il miglioramento della qualità della vita delle persone diversamente abili e del loro nucleo familiare, incentivando lo sviluppo di una cultura di base largamente condivisa fondata sulla integrazione degli interventi e la creazione di una "rete" delle risorse in modo da ottimizzare le risposte ai diversi bisogni rilevati.

Già negli anni '90 diversi studiosi (Landesman, 1986; Schalock e Lilley, 1986; Landesman e Ramey, 1990) si sono cimentati nel compito di rendere "operativo", "misurabile", il concetto di "qualità della vita" delle persone disabili individuando le seguenti principali dimensioni:

1. *salute psicofisica;*
2. *acquisizione di abilità necessarie all'integrazione;*
3. *capacità di instaurare relazioni interpersonali;*
4. *opportunità di impegno in attività significative con uno sfondo concreto;*
5. *possibilità di gestione costruttiva del tempo libero;*
6. *possibilità di autorealizzazione.*

Le suddette dimensioni costituiscono le linee guida lungo le quali si snodano tutte le attività da noi proposte tese al conseguimento del massimo livello di autonomia possibile quale strumento di realizzazione di una "vita dignitosa" (Nausbaum, 2007) .

### Obiettivi specifici

- Incentivare la socializzazione del disabile mediante la presa di coscienza della propria disabilità e la riscoperta della valenza affettiva, relazionale e sociale della vita.
- Promuovere e potenziare le capacità lavorative del disabile anche attraverso laboratori occupazionali che permettano esperienze educative d'avvicinamento al mondo del lavoro, il più possibile confacenti alle capacità individuali.
- Offrire un adeguato supporto alle famiglie per contrastare fenomeni di isolamento sociale, autoemarginazione o l'istituzionalizzazione del disabile, valorizzando il ruolo educativo fondamentale che i familiari hanno.
- Programmare, in collaborazione con la famiglia, attività educative volte al conseguimento del massimo livello possibile di autonomia, alla promozione delle capacità comunicative e relazionali, anche residue, e allo sviluppo di comportamenti atti all'inclusione sociale.
- Promuovere la strutturazione e la gestione del "tempo libero" attraverso l'inclusione nel territorio, inteso come spazio in cui vivere esperienze significative di relazione con gli altri.
- Rinforzare il legame con il territorio promuovendo l'assunzione di un ruolo attivo delle persone disabili in seno alla Comunità e l'attivazione di una "rete" di risorse e scambio.
- Promuovere la formazione dei volontari e la valorizzazione delle loro iniziative.



## Figure professionali

Il gruppo di lavoro si è arricchito negli anni numericamente ed in professionalità, attualmente è composto

da:

- Una Psicologa Responsabile educativa
- Un Direttore Sanitario
- Un infermiera
- 8 educatori professionali ( di cui 3 che formano l'equipe di coordinamento)
- 2 O.S.S.
- 1 O.S.S.S.

Tutte le attività sono partecipate da volontari sia di servizio (attualmente 10) che giovanissimi volontari del Progetto Alternanza Scuola-Lavoro (attualmente 8). Sono presenti inoltre, periodicamente, tirocinanti e volontari del servizio nazionale civile.

L'équipe si riunisce settimanalmente per la verifica e la programmazione dei Progetti individuali e quindicinalmente per l'analisi dei casi e delle dinamiche relazionali.

## Attività

Il Centro come si è detto propone ed attua progetti aventi una finalità educativa, nel senso che mirano a promuovere e a mantenere il benessere della persona disabile, a migliorare la qualità della sua vita e l'inclusione sociale.

Al "Nuovo Volo" la definizione delle attività da svolgere, la programmazione, viene effettuata a partire dall'ascolto degli interessi individuali e/o di più utenti, dei loro familiari e degli operatori. Sulla base degli interessi, delle richieste e delle abilità possedute, il gruppo di lavoro elabora le attività vere e proprie.

Ogni utente segue quindi un percorso che si articola in diverse *attività* svolte individualmente, in piccolo o grande gruppo. Tutte le attività sono proposte come *laboratorio* inteso quale "contesto ecologico particolare" (Camaioni, 1986) per la sperimentazione e l'apprendimento corrispondenti a situazioni di altri contesti. Per rispondere alle finalità previste i laboratori si svolgono sia all'interno che all'esterno del Centro, sono gestiti attraverso specifiche responsabilità assegnate sia al personale che agli utenti, vengono definiti nella *programmazione* ogni quadrimestre.

Le attività quotidiane sono suddivise sostanzialmente in tre momenti: fase di accoglienza e apertura, fase di attività, fase di chiusura. Seguendo una metodologia riabilitativa ognuno di questi momenti è caratterizzato dalla condivisione e dalla "riflessione", nel senso che ogni utente è stimolato a pensare prima di fare e ad acquisire consapevolezza di quello che sta facendo, poiché, più importante del "fare" è il "come" si fa.

La giornata "tipo" al Centro è dunque sia al mattino che al pomeriggio, così organizzata:

- Accoglienza (9.30 e 15.30). Alcuni utenti arrivano autonomamente, altri sono accompagnati dal personale o dai familiari, si siedono al tavolo tutti insieme per un momento informale di condivisione, firmano il registro delle presenze del mattino/del pomeriggio, ricordano con diverse tecniche la data, se ve ne sono ricevono comunicazioni di servizio e poi si recano ognuno nel proprio laboratorio.

- Svolgimento delle attività (10.00-12.00 e 16.00-18.00) programmate e condotte secondo la metodologia esplicitata. Alcuni utenti possono chiedere di fare una pausa, di solito si privilegia l'utilizzo dei Bar della zona per la promozione delle abilità integranti e sociali o si usufruisce di un piccolo spazio cucina al Centro per esercitarsi nelle abilità domestiche.
- Attività di chiusura (12.00-12.30 e 18.00-18.30) per cui si procede al riordino del materiale e dell'ambiente e con diverse tecniche e modalità, sulla base del livello di autonomia posseduto, si redige il diario individuale della mattinata/pomeriggio. Seguono un momento di condivisione delle riflessioni in gruppo e i saluti.

## I Laboratori

Come si è detto tutta l'attività del Centro è organizzata in "laboratori" gestiti da uno o più educatori affiancati dai volontari, ai quali per rendere possibile il conseguimento degli obiettivi formulati partecipa un piccolo numero di persone disabili (max 5). Ogni utente partecipa a più laboratori e quadrimestralmente si verifica l'opportunità di proseguire o modificare il piano di frequenza degli stessi.

Poiché l'obiettivo principale è l'inclusione della persona disabile, fin dalla nascita del Centro, operatori, utenti e familiari sono costantemente impegnati nella ricerca di attività che consentano alle persone disabili di sentirsi parte e parte attiva della Comunità.

In generale, il Progetto Educativo Individualizzato prevede la partecipazione per tutti gli utenti ai laboratori di **"Cura della persona"** e **"Cura dell'ambiente di vita"**, e al laboratorio di **"Recupero e mantenimento delle abilità personali"**. Per tutti gli utenti è anche prevista la partecipazione a uno o più **"Laboratori sportivi e di attività motoria"** sia interni al Centro che in collaborazione con strutture e professionisti esterni. Le abilità integranti sono promosse in tutti i laboratori, infatti gli utenti, in base alle capacità possedute, sono quotidianamente stimolati ad utilizzare il denaro, l'orologio, il telefono, i mezzi di trasporto piuttosto che i servizi di pubblica utilità.

Attualmente in riferimento a queste aree sono attivi i seguenti laboratori e progetti:

Laboratori di attività motoria, ludico ricreativa e cura della persona:

- progetto attività aerobica ed esercizi di tonificazione indoor/outdoor
- progetto giochi motori indoor/outdoor
- progetti individuali di cura della persona
- progetto piscina "Dimensione Fitness" (Ceparana); "Nuova Vida" (La Spezia);

Laboratori Benessere: il corpo in gioco

- Basket
- Gioco delle bocce
- Attività sportiva presso la "Palestrina" dell'ODV "Su la testa"
- Walking Ceparana

Laboratori per il rinforzo cognitivo e socializzazione

- Progetto lettura quotidiani
- Progetto uso consapevole delle nuove tecnologie



- Progetto “Domino”, “Memory Multilingue”

#### Laboratori di gestione dei bisogni comuni

- Progetto “Riordino e pulizia: degli ambienti e degli armadietti individuali”
- Progetto “Gestione raccolta differenziata”
- Progetto “Gestione del materiale d'uso comune”
- Progetto “Gestione dello spazio cucina, Spesa”
- Progetto “Lavanderia”
- Progetto “Piccola segreteria”
- Progetto “Manutenzione mezzi”
- Progetto “Igiene e Sicurezza”

Per sviluppare, esercitare ed affinare le abilità necessarie alla realizzazione di sé attraverso il lavoro sono stati attivati i **“Laboratori Occupazionali ed espressivo/creativi”** che si tengono sia all'interno del Centro, per tutti in fase di apprendimento, che in contesti esterni e reali di lavoro con i partners individuati sul territorio. La loro frequenza è espressione di attitudini interessi ed opportunità e gli utenti ne possono frequentare anche più di uno e tutti sono finalizzati all'assunzione di un ruolo attivo in seno alla Comunità.

Attualmente sono attivi per questo ambito i seguenti laboratori e progetti:

#### Laboratori Occupazionali con esercizio commerciale

##### 1. Gestione della libreria “il libro dei sogni”

- Progetto “Libri usati”
- Progetto organizzazione e gestione eventi
- Progetto “Classifica Top 10”
- Progetto rubrica “Un mondo di libri”
- Progetto creazioni biglietti
- Progetto vetrina
- Progetto gestione profilo Facebook
- Progetti di integrazione con le scuole

##### 2. Gestione della bottega “I sogni fatti a mano”

- Progetto “I Libri dei Sogni”
- Progetto “Oggettistica a tema”
- Progetto “Bigiotteria”
- Progetto gestione profilo Facebook



### Laboratori Occupazionali con partner esterni

- Progetto “Il Parco delle Farfalle” in collaborazione con Fondazione Carispezia e ODV Su la testa
- Progetto “Le Fil Rouge” in collaborazione con il Comune di Saint Cyr au Mont d'Or
- Assemblaggio dei profumi della ditta “Ricci”
- Progetto “La casa dell'acqua”
- Progetto riciclo “Raccolta tappi di plastica”

### Laboratori occupazionali creativi

1. Creazioni per libreria “Il libro dei sogni”
2. Creazioni per la bottega “I sogni fatti a mano”
3. Creazione di carta: borsine; oggetti natalizi; carta da regalo

### **Laboratorio Libreria.**

Nel 2006 il Centro ha aperto una libreria, il nome scelto dagli utenti è stato “Libro dei Sogni”, con l'intento di consentire alle persone disabili di sperimentarsi nel ruolo di “lavoratori” ed offrire un servizio alla comunità in un'ottica di inclusione e ampliamento della rete sociale.

Il progetto è cresciuto negli anni ed ha coinvolto sia volontari che svolgono servizio presso la libreria che parti della comunità, ad esempio sono state realizzate attività di promozione della lettura con le Scuole del territorio e con scrittori locali, si è fornito un servizio di fornitura libri scolastici di cui il territorio era carente, si svolge un servizio di consegna a domicilio per le persone allettate o comunque impossibilitate a recarsi di persona in libreria.

### **Laboratorio Bottega**

Nel 2011 è stata inaugurata la Bottega “I sogni fatti a mano”, un'attività produttiva commerciale, un'altra opportunità di declinare l'obiettivo dell'inclusione, infatti innanzitutto vengono realizzati e commercializzati i prodotti non solo degli utenti ma anche dei loro familiari e dei volontari, inoltre l'esercizio si pone in collaborazione e al servizio della Comunità.

Gli intenti e le modalità di gestione sono gli stessi su descritti per la Libreria, anche in questo caso si mira all'autofinanziamento dell'attività e anche in questo caso gli utenti provvedono accompagnanti dagli operatori a tutte gli aspetti gestionali.

### **Laboratorio Assemblaggio**

È nato dalla collaborazione con la ditta locale Ricci Parfume S.r.l. e si presta al conseguimento di più obiettivi, dall'esercizio delle abilità fino-motorie (occorre assemblare pezzi piccoli), all'attenzione (è necessario rispettare una precisa sequenza), dal mantenimento delle abilità scolastiche (occorre compilare moduli, contare, ecc.), all'esercizio di abilità relazionali e competenze sociali (ad es. sono gli utenti che vanno a ritirare e consegnare settimanalmente i pezzi presso la ditta), all'esercizio delle abilità integranti (uso dei mezzi, del telefono, ecc.).





Il **“Laboratorio tappini”** che prevede un punto raccolta stabile presso il Centro ed il ritiro dagli esercizi commerciali (bar e ristoranti) locali oltre che dalle Scuole del territorio dei tappi di plastica che vengono poi convogliati nel centro

ufficiale del progetto che si trova a Massa ed utilizza i tappini per promuovere progetti di aiuto Sociale nel terzo Mondo

### **Progetto / Laboratorio Parco delle Farfalle**

Il 9 Giugno 2017, l'Associazione capofila “Su la Testa” ha inaugurato il progetto “Il Parco delle Farfalle” selezionato dal bando 2016 “Verso un welfare di comunità: la famiglia come risorsa” della Fondazione Carispezia. L'Associazione ha affidato la gestione del Parco agli utenti del Centro socioeducativo “Il Nuovo Volo” che presso il chiosco appositamente ubicato offrono un filo diretto con i Servizi sociali del territorio oltre che gustose merende preparate con gli esercenti locali per la riscoperta di cibi di qualità e di antichi sapori. In quanto gestori della libreria “Il Libro dei sogni”, gli utenti organizzano e gestiscono eventi per promuovere la cultura in particolare quella della lettura. In quanto gestori della Bottega “I Sogni fatti a mano” gli utenti organizzano eventi ludico creativi educativi dedicati ai bambini ed ai loro accompagnatori. Gli utenti del Nuovo Volo collaborano inoltre alla manutenzione del Parco ed alla cura del Verde.

Il Progetto "Parco delle Farfalle" è un luogo di incontro di adulti e bambini, "normali" e "diversi" che mira alla promozione dell'integrazione tra adulti e bambini, normo dotati e diversamente abili, attraverso occasioni educative, ludico ricreative, spontanee e strutturate in un ambiente idoneo e adeguatamente attrezzato e a supportare le famiglie nella gestione della disabilità e del disagio giovanile.

Per la promozione dell'inclusione sociale, delle abilità relazionali e sociali e la gestione del tempo libero, il Centro inoltre organizza o gestisce:

- feste in occasione di ricorrenze (ad es. compleanno, Natale, festa della donna, ecc.);
- visite a musei, mostre, luoghi di interesse;
- partecipazioni a spettacoli ed eventi teatrali, musicali, culturali;
- vacanze estive.

### **Progetto Pausa Pranzo Insieme e Sostegno alle Famiglie**

Nel Giugno 2017 al progetto **“Sostegno alle Famiglie”** che viene attivato a carico delle sole famiglie da diversi anni dal Centro ogni volta che una o più famiglie lo richiedano per facilitare i familiari nel loro compito di accudimento dei figli nell'orario di intervallo del Centro (12.30-15.30) e che prevede l'utilizzo di spazi esterni al centro.

Il progetto fornisce supporto alle famiglie nel compito di assistenza e cura dei loro cari, cerca di sviluppare il massimo livello di autonomia possibile nelle abilità collegate al pasto e promuove l'inclusione e la socializzazione e l'assunzione di adeguate modalità relazionali in contesti di vita reali diversi da quello familiare.

### **Progetto autonomie e abilità domestiche**

Da Marzo 2022 è stato attivato un laboratorio di autonomie individuali e abilità domestiche dove le persone disabili si “allenano” in un contesto esterno (spazi di Casa Lollo) nella gestione della casa e di cura dell'igiene personale, con progetti specifici, che rispondono ai bisogni individuali e anche alle richieste delle famiglie.



Per le autonomie personali ognuno ha a disposizione spazi adeguati, come i bagni per l'uso della doccia e gli armadi per contenere gli asciugamani e i vestiti di cambio.

Per quanto riguarda le abilità domestiche quindi le attività sono quelle di vita quotidiana domiciliare, quindi pulizia degli spazi, andare a fare la spesa con relativa sistemazione delle cose negli appositi mobili, preparazione dei pasti o di cibi a km0, farsi il letto, fare la lavatrice, stendere i panni, stirare, etc..., seguendo sempre il metodo collaborativo e

con l'obiettivo di sviluppare tutte le autonomie possibili affinché ognuno possa quindi metterle in pratica anche al proprio domicilio.

## Standard di qualità

“Il Nuovo Volo” opera per garantire elevati standard di qualità che possano garantire il massimo livello di soddisfazione dei bisogni degli utenti e dei loro familiari, a tal proposito:

- La struttura è costituita da spazi ampi, luminosi, privi di barriere architettoniche e arredati in base alle esigenze ed al gusto degli ospiti;
- il personale che opera nel centro è qualificato, formato ed aggiornato e garantisce un rapporto educativo che varia dal massimo di 1:5 al minimo di 1:1 in funzione del rispetto del criterio di sicurezza e qualità;
- il gruppo di lavoro opera in base ad una metodologia codificata e si avvale di griglie di osservazione, formulazione e verifica periodica degli obiettivi formulati in base al Piano Educativo Individualizzato che viene rivisto e condiviso con utenti e familiari quadrimestralmente;
- è previsto un supporto psicologico all'utente ed alle famiglie;
- è prevista una stretta collaborazione con i Servizi sociali e Sanitari del territorio in fase di accoglienza e successiva presa in carico dell'utente;
- il Centro opera in costante rapporto con enti ed associazioni del territorio;
- il Centro si avvale della preziosa collaborazione di volontari e tirocinanti.
- Il Centro opera in seno alla Comunità in un proficuo rapporto di interscambio e crescita.

## A chi ci rivolgiamo

Inizialmente destinato ad accogliere persone disabili residenti solo nell'A.T.S. 61 (comprende i Comuni di Ceparana, Follo, Calice al Cornoviglio, Riccò del Golfo e di cui Bolano è capofila), via via che si è esteso il lavoro di rete, ha accolto negli anni anche utenti provenienti da Comuni limitrofi (La Spezia, Arcola, Santo Stefano Magra, Lerici, Sarzana).

Gli iscritti al CSE sono passati da 14 nel 2004 agli attuali 22; l'età è compresa tra i 20 ed i 60 anni, 12 sono femmine.



## Accesso Al Servizio

La domanda di ammissione al Centro può essere presentata da: Servizi Sociali territoriali, Servizio Sanitario, famiglia dell'utente o dall'utente stesso. Essendo però, sinora, un centro sociale gestito dall'ambito 61 (Comuni di Bolano – capofila- Follo, Riccò e Calice al Cornoviglio) è quest'ultimo che decide in merito alle modalità e ai tempi dell'ammissione sentito comunque il parere del comitato di gestione.

Il comitato di gestione si riunisce ogni tre mesi ed è formato oltre che dai responsabili dell'ambito e dei servizi sociali territoriali dai rappresentanti dei familiari (tramite l'associazione "Su la Testa") della cooperativa Lindbergh e dal personale tecnico (psicologo e coordinatore) del Centro.

## Reclami, non conformità rilevate

Il sistema Gestione Reclami che è utilizzato consente di dare voce alle segnalazioni di non conformità provenienti dall'utenza e dagli altri interlocutori con cui il centro si rapporta, per rimodulare il servizio sulla base di tali suggerimenti.

La prima strategia di gestione dei reclami consiste nella prevenzione del reclamo stesso, basata sulla continua attività di orientamento, supporto e formazione del personale volta a sviluppare le capacità di ascolto e relazione con le famiglie / le scuole / i diversi interlocutori del servizio, per comprendere e rispondere prontamente ai cambiamenti e alle evoluzioni del bisogno, favorendo la raccolta delle richieste prima che esse siano formalizzate in reclami. **Per segnalare un reclamo si deve scrivere mail a [qualità@cooperativalingbergh.it](mailto:qualità@cooperativalingbergh.it)**

La metodologia di Gestione dei Reclami, basato sui seguenti principi:

- massima accessibilità alle informazioni relative alle modalità di reclamo;
- garanzia di riservatezza e di anonimato;
- tempestività e puntualità di risposta;
- trasparenza e partecipazione alle scelte correttive. In ogni caso l'equipe di coordinamento del centro informerà tempestivamente i responsabili dei Servizi Sociali riguardo ad ogni reclamo o segnalazione ricevuta; ed insieme si provvederà ad attivare le soluzioni correttive necessarie e a preparare una relazione

scritta per analizzare quanto emerso. Particolare attenzione verrà prestata non solo alla rimozione degli effetti del disservizio, ma anche all'intervento sulle relative cause, al fine di scongiurarne il reiterarsi, in un'ottica preventiva



## Dove siamo

P.ZZA IV NOVEMBRE, 34 – 19020 CEPARANA DI BOLANO (SP)

## Contatti

### **CENTRO SOCIO-EDUCATIVO “IL NUOVO VOLO”**

P.ZZA IV NOVEMBRE, 34 – 19020 CEPARANA DI BOLANO (SP)

TEL. 0187.932201

EMAIL: [ilnuovovolo@cooperativalingbergh.it](mailto:ilnuovovolo@cooperativalingbergh.it)

**Responsabile del Servizio:** Dott.ssa Famulare Enza: 338.6950032

### **Equipe di Coordinamento:**

Coordinatore Gestionale: Dorgia Irene: 339.4848002

Coordinatore Organizzativo: Imeri Debora: 393.8731306

### **BOTTEGA “SOGLI FATTI A MANO”**

P.ZZA IV NOVEMBRE, 32 – 19020 CEPARANA DI BOLANO (SP)

TEL. 329.6437357

EMAIL: [bottegasogni@cooperativalingbergh.it](mailto:bottegasogni@cooperativalingbergh.it)

PAGINA FACEBOOK: - Bottega Sogni fatti a mano

Armadio Dei Sogni

### **LIBRERIA “IL LIBRO DEI SOGLI”**

P.ZZA IV NOVEMBRE, 25 – 19020 CEPARANA DI BOLANO (SP)

TEL. 0187.933560

EMAIL: [libreria@cooperativalingbergh.it](mailto:libreria@cooperativalingbergh.it)

PAGINE FACEBOOK: - Il Libro dei Sogni

Libreria Il Libro dei Sogni

### **GESTIONE PROGETTO “PARCO DELLE FARFALLE” con Ass. SULATESTA ONLUS**

VIA DANTE, 9 – 19020 CEPARANA DI BOLANO

PAGINA FACEBOOK: Parco delle Farfalle